



COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA
Provincia di Alessandria

Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto

Esercizio 2017

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il DUP ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un'indicazione sulle scelte da effettuare.

E' dunque, necessario che i documenti che sintetizzano tali dati debbano essere analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e articolo 11, comma 6 del Dlgs 118/2011, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare il D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali.

3) Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le altre imposte significative, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico.

Entrate da trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche.

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi di capitale, rimborsi e altre entrate correnti.

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri).

4) La gestione finanziaria

Nell' anno 2017 sono stati emessi n.1592 mandati e n.2021 reversali.

Il bilancio di previsione. Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.7 in data 28.1.17.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) C.C. N. 17 DEL 22.04.2017
- 2) C.C. N. 20 DEL 29.07.2017
- 3) G.C. N. 29 DEL 27.06.2017 ratificata con delibera C.C. N.23 DEL 29.7.2017
- 4) C.C. N. 27 DEL 29.09.2017
- 5) G.C. N. 42 DEL 27.10.2017 ratificata con delibera C.C. N.32 DEL 1.12.2017
- 6) C.C. N. 33 DEL 1.12.2017
- 7) GC N.52 DEL 29.12.2017 (prelievo fondo di riserva) comunicato al Consiglio con delibera n.45 del 29.12.17

Nel corso dell'anno non è stato applicato l'avanzo di amministrazione, l'importo utilizzato pari a euro 2.006,71 (Determina n.49 del 5.6.17) è per pagamento quota capitale contrazione mutuo liquidità anno 2013.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	C.C.	3	28.1.2017
Aliquote TASI	C.C.	4	28.1.2017
Aliquote TARI	C.C.	5	28.1.2017
Servizi a domanda	G.M.	3	9.1.2017

Lavori pubblici

Sono terminati i lavori miglioramento impianti sportivi e pulizia e manutenzione in più tratti del Rio Albarola.

Utilizzo anticipazione di cassa

Con delibera Giunta Comunale n.63 del 25.11.16 è stato deliberato l'utilizzo di anticipazione di cassa pari ad euro 333.767,89; al tesoriere è stato richiesto l'importo di euro 100.000,00.

Nell'anno 2017 si è ricorso all'anticipazione di cassa per undici giorni il maggior importo utilizzato è stato euro 11.011,26 per giorni uno, con un utilizzo di cassa annuale di euro 21.021,66.

Si rileva quindi un minor utilizzo dell'anticipazione di cassa rispetto agli anni precedenti sia per quanto riguarda i giorni di utilizzo che l'importo.

Il calcolo della tempestività di pagamenti 1.1.17-31.12.17 è pari 57,18 giorni.

Nell'anno 2018 si cercherà di diminuire ulteriormente l'utilizzo dell'anticipazione di cassa e migliorare ulteriormente la tempestività dei pagamenti.

Il risultato della gestione di amministrazione

Il fondo cassa al 31.12.17 è pari ad euro 234.832,14.

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro di cui:
un accantonamento di euro 347.335,05 e una parte vincolato così determinato:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				249.521,79
Riscossioni	(+)	314.827,49	1.473.218,84	1.788.046,33
Pagamenti	(-)	465.438,58	1.337.297,40	1.802.735,98
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			234.832,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			234.832,14
Residui attivi	(+)	271.686,74	400.164,20	671.850,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	89.532,73	451.507,04	541.039,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			13.475,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			4.832,76
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(=)			347.335,05

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	254.351,20
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	14.523,06
Totale parte accantonata (B)	268.874,26
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	78.389,64
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	78.389,64
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	71,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui.

Andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Risultato di amministrazione	€.149.141,79	€.278.623,45	€.256.509,31	€.347.335,05

Equilibri di bilancio

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		249.521,79
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.009,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.348.414,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.212.147,94
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.475,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>	(-)	107.216,21 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		35.584,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.006,71 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I-L+M	37.591,52

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	278.992,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	223.464,56
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.832,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		50.695,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		88.286,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		37.591,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.006,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		35.584,81

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale venga calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per l'anno 2017 si è accantonato euro 254.351,20.

La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate è uguale al totale delle spese per un importo di euro 3.469.582,71.

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi quello in cui è accertata l'entrata, l'importo è pari ad euro 18.308,26.

Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2017 ha comportato per le entrate economie per euro 1.574.183,07, per le spese economie per euro 1.662.470,01.

Per quanto riguarda i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni la voce di maggiore consistenza è riferita alla tassa rifiuti, detti importi sono stati utilizzati per il conteggio del fondo crediti di dubbia esigibilità.

I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	☐ Si	☒ No
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	☐ Si	☒ No
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	☐ Si	☒ No
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	☐ Si	☒ No
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	☐ Si	☒ No
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	☐ Si	☒ No
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	☐ Si	☒ No
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	☐ Si	☒ No
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	☐ Si	☒ No
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	☐ Si	☒ No

Pareggio di bilancio

A conclusione dell'esercizio 2017, a seguito della definitiva chiusura delle scritture contabili, è stato possibile attestare il raggiungimento dell'obiettivo programmatico 2017.

5) Personale

Il personale in attività di servizio alla data suddetta era di n.8 unità così suddivisi:
n.4 nei servizi amministrativi, demografici, stato civile, segreteria e ragioneria;
n.3 nei servizi tecnici e manutentivi;
n.1 ufficio staff Sindaco a tempo determinato

6) Organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dell'ente in organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni, fondazioni, società, consorzi, ecc.). sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci.

Denominazione	% di part.	Sito internet
ALEXALA Consorzio	0,28	www.alexala.it
CONSORZIO ACQUEDOTTO MADONNA DELLA ROCCHETTA Consorzio	31	www.comune.mornese.al.it
VALLE ORBA DEPURAZIONE SRL Società	20	www.cdvo.it
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA Consorzio	0,32	www.isral.it
CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE TORTONESE ACQUESE ED OVADESE Consorzio	1	www.csrifiuti-noviligure.it
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI Consorzio	7	www.cssovadese.it

SRT SPA Società	0,87	www.srtspa.it
S.A.A.M.O SPA Società	5,53	www.samo.it

7) Patrimonio immobiliare

Si rileva che la riclassificazione e la rivalutazione delle singole voci dello stato patrimoniale effettuata dall'Ufficio finanziario hanno determinato una consistenza dello Stato patrimoniale, al 1° Gennaio 2017, pari ad euro 6.356.987,27 uguale alla consistenza del Conto patrimoniale al 31.12.2016.

8) Debiti fuori bilancio – Strumenti finanziari – Garanzie principali e sussidiarie

Alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio, impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento, garanzie principali o sussidiarie.

Considerazioni della Giunta

Nell'anno 2017 si è proseguito con l'attività di manutenzione del territorio, sono stati mantenuti i vari servizi senza gravare ulteriormente sui Cittadini, confermando alla chiusura dell'esercizio i servizi in essere.